

Provincia di Pesaro e Urbino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2015

In data 23.12.2015, alle ore 11,00 nella Sede Municipale, a seguito appositi incontri negoziali,

TRA

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Presidente SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea Volpini

 \mathbf{E}

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

- R.S.U.:

Paolo Caselli Roberto Rossi Franco Pazzaglia

- OO.SS.Territoriali:

C.G.I.L. FP - Angela D'Alessandro C.I.S.L. FP - Patrizia Pedaletti CSA RAL - Sante Chillemi

Si sottoscrive il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- Parte Economica Anno 2015- ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.04.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, secondo l'Ipotesi sottoscritta il 10.12.2015, nella forma e contenuto come di seguito riportato.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica interviene per la stipula del presente contratto a seguito autorizzazione della Giunta Comunale con atto n. 92 del 18.12.2015, dichiarato immediatamente esecutivo.



Provincia di Pesaro e Urbino

LE PARTI

PRENDONO ATTO

del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – risorse decentrate per l'anno 2015 - presentato dalla parte pubblica, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2° e 3°del CCNL 22.01.2004 e nel rispetto dell'art. 9, c. 2/bis D.L. 78/201, come segue:

RISORSE STABILI (comma 2°)

Pari al medesimo importo dell'anno 2014 = E. 198.026,87

Oltre a RIA ed assegni ad personam cessati 2013=E. 200.365,43

Consolidamento decurtazioni art. 9 comma 2/bis

del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella

L. 122/2010 E. -36.011.24

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (comma 3°)

La delegazione trattante verifica ed esplicita la necessità dell'integrazione ai sensi dell'art. 15, c.2°, CCNL 1.4.1999. Le risorse variabili sono riportate dettagliatamente

nell'allegato "A" al presente Contratto quale parte integrante. E. 34.476,46

Dal fondo delle risorse stabili vengono detratti i seguenti importi:

1. Istituti a carattere fisso e ricorrente

- A) PROGRESSIONI ORIZZONTALIart. 34,	
CCNL 2004-art. 17,c.2, lett.b, CCNL. 1.4.99	E. 61.411,86
- B) INDENNITA' DI COMPARTO	
Art. 33, c. 4, lett. b) e c), CCNL 22.1.2004	E. 22.676,92
- C) ART. 7 NOP 31.3.99	E. 733,06
- E) PERSONALE EDUCATIVO	
N. 2 DIP art. 6, CCNL 5.10.2001	E. 681,84
- art. 31, CCNL 14.9.2000	E. 1.239,40
UTILIZZO RISORSE STABILI	
(Dichiar.Cong. 19, CCNL 22.1.2004)	E. 86.743,08

DISPONIBILITA' RISORSE STABILIE. 77.611,11

RISORSE VARIABILI E. 34.476,46

TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI E. 112.087,57

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER L'ANNO 2015.

Le risorse decentrate disponibili sono distribuite nei seguenti "Istituti" contrattuali, la cui corresponsione è effettuata applicando i criteri generali stabiliti nel CCDI-Parte normativa 2013-2015:

PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Nell'anno 2015 non si prevede l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.



Provincia di Pesaro e Urbino

2.Indennità - (Art. 17, c. 2°, lett. d, CCNL 01.04.1999)	
Corrisposte sulla base della effettiva presenza in servizio: 2.1 – Rischio dal 01/01/2004 – Euro 30,00 mensili	4.310,00
2.2 – Turno (art.17, c.2°,lett.d. CCNL 01/04/99)	8.600,00
2.3 – Maneggio valori (art.17, c.2°, lett.d. CCNL 01/04/99)Euro	800,00
2.4 – Reperibilità (art.17, c.2°, lett.d. CCNL 01/04/99)Euro	4.100,00
2.5 – Orario notturno, festivo e festivo notturno Euro	1.800,00
TOTALE LETT. d), c. 2°, art. 17 CCNL 1.4.1999 = E. 19.610,00	·
3-Attività disagiate- (Art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 01.04.1999)	
Correlate alla tipologia della prestazione-	
Corrisposte sulla base della effettiva presenza in servizio:	
3.1 – Orario articolato Euro	5.000,00
(prestazione resa con particolare disagio dell' orario	
nei trasporti scolastici)	
3.2 – Pronta disponibilità Euro	1.000,00
3.3 – Disagio ambientale Euro	330,00
(esposizione a situazione di disagio per prestazione resa	
Con variazioni spazio-temporali su 11 cimiteri dislocati	
in tutto il territorio comunale da n. 1 necroforo)	
3.4 – Orario particolarmente disagiato Euro	330,00
(esposizione a situazione di disagio connessa a	
prestazione resa con orario particolarmente flessibile per	
attività serali e/o festive nei servizi teatrali)	
3.5 – Disagio per prestazione resa con variazioni spazio-temporali	
nel territorio collegata all'uso auto nel Servizio Affari	
Istituzionali-Generali-Contratti (n.1 messo comunale) Euro	330,00
3.6- Disagio per prestazione connessa ad attività polifunzionali	,
con contemporaneo rapporto con il pubblico nel Servizio	
Affari Istituzionali-Generali-Contratti (n. 1 unità)	330,00
TOTALE LETT. e), c. 2° , art. 17 CCNL 1.4.1999 = E. 7.320,00	,
,,, ,	
4-Specifiche responsabilità	
(Aart. 17, c. 2, lett f. CCNL 01.04.1999 e art. 36, c.1 °, CCNL 22.01.04)	
4.1 – Responsabilità struttura (2.500,00 annui)	
4.2- Responsabilità RRA (2.500,00 annui assorbente ogni altra	
indennità di responsabilità) – (n.1 dip)Euro	2.500,00
4.3- Responsabilità ADS (1.000,00 annui assorbente ogni altra	, , ,
indennità di responsabilità) –(n. 1 dip.)Euro	1.000,00
4.4– Responsabilità procedura HACCP (n. 1 dip)Euro	500,00
4.5– Responsabilità procedimento (1.000,00- n.12) dip Euro	12.000,00
TOTALE LETT. f), c. 2°, art. 17, CCNL 1.4.1999 = E. 16.000,00	,

5-Ulteriori Specifiche responsabilità



Provincia di Pesaro e Urbino

9	300,00 300,00			
TOTALE INDENNITA' (commi 2+3+4+5)E. 43.530,00				
6-FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE				
– Art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01/04/99:				
(valori lordi- presunti)				
A.1 -Recupero ICI				
A.2. L. 163/2006, art. 92				
- Progettazioni UTCE. 5.000,00				
A.3 ISTAT E. 3.000,00				
A.4 - Piani di razionalizzazione (PdR)				
(art. 16, c.5 D.L. 98/2011) E. 600,00				
- Le risorse saranno rese disponibili a seguito certificazione del				
Revisore dei Conti sui dati del Piano di Razionalizzazione				
verificati a consuntivo.				
- L'erogazione avverrà secondo le modalità previste nei PdR				
(50% per fasce di merito di cui all'art. 19 D.L.vo 150/2009- 50%				
secondo il sistema di valutazione)				
TOTALE lett. K E. 27.100,00				
7-Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi E. 41.457,57				
(Art. 17, lett. a) CCNL 01/04/99)				
Le modalità di utilizzo delle presenti risorse sono disciplinate dall'art. 8 CCDI 2013-2015:				
a) quota diretta ad incentivare la produttività E. 38.717,57				
L' erogazione è effettuata sulla base del vigente Sistema				
di Misurazione e Valutazione della Performance dei dipendenti.				

DISPOSIZIONI FINALI

non preventivabili e/o urgenti o trasversali

La quota non utilizzata confluisce nella quota produttività

b) quota progetti

di cui alla lett. a)

1. Le parti danno atto che le risorse di cui all'art. 15, c. 2° CCNL 1.4.1999 saranno rese disponibili a seguito verifica e certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione.

Ε.

2.740,00

- 2. I risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, c.1°, L. 133/2008 concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare il fondo per la contrattazione integrativa.
- 3. Fondi con vincolo di destinazione: La somma di E. 3.120,91 derivante dall'applicazione del c.7°, art.32, CCNL 22.1.2004 (0,20% del monte salari 2001) destinato al finanziamento delle "Alte Professionalità" non viene utilizzato per vincolo contrattuale fino a che non intervenga nuova e diversa decisione della contrattazione nazionale. Il corrispondente importo relativo agli anni dal 2003 al 2014, pari ad E. 37.450,92 è stato accantonato nei rispettivi esercizi finanziari.
- 4. Le parti concordano di valutare le progressioni nell'anno 2016, creando un percorso condiviso.



Provincia di Pesaro e Urbino

Il contenuto del presente contratto decentrato è stato discusso nella seduta di negoziazione del 10.12.2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PARTE PUBBLICA SEGRETARIO GENERALE

Dott. Andrea Volpini

R.S.U.

Paolo Caselli Roberto Rossi Franco Pazzaglia

OO.SS. TERRITORIALI

C.G.I.L. F.P. - Angela D'Alessandro CISL F.P.S. - Patrizia Pedaletti CSA RAL - Sante Chillemi



Provincia di Pesaro e Urbino

ALL. "A"

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ART.31 C.3 CCNL 22.1.2004 ANNO 2015

Risorse variabili

CCNL 1.04.1999	DESCRIZIONE	IMPORTO
- Art. 15, C. 2°	-1,2% MONTE SALARI ANNO 1997	
_		5.000,00
ART. 17, c. 5°	- somme non utilizzate o non attribuite anno precedente	1.393,35
-ART. 15, c. 1°	- Lett. m)- ulteriori risparmi fondo lavoro straordinario	983,11
	- Lett. K - valori presunti:	
	-UTC -Art.92, D.L.vo 163/2006	E. 5.000,00
	-ISTAT -Piani di Razionalizzazione –(PdR)- 2*	E. 3.000,00
	(Art.16, c.5, D.L. 98/2011)	E. 600,00
CCNL 5.10.2001	DECLIDEDO ICU sedem lende m	E 10 500 00
Art. 4 - C. 3°	-RECUPERO ICI- valore lordo presunto	E. 18.500,00

Totale Variabili E. 34.476,46

^{1*)-}le risorse di cui all'art. 15 c. 2° CCNL 1.4.1999 saranno svincolate a seguito verifica e certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione nonché delle effettive capacità di bilancio da parte dei servizi di controllo interno.

^{2*)-}le risorse di cui ai PdR (lett. K) saranno utilizzabili a seguito certificazione del revisore dei Conti dell'effettivo conseguimento degli obiettivi e risparmi fissati nei Piani.